

Risultati Bio-on migliori del previsto

Il produttore bolognese di bioplastiche ha conseguito l'anno scorso ricavi per quasi 11 milioni di euro, oltre il doppio di quelli realizzati nel 2016.

5 aprile 2018 08:10



Il Consiglio di amministrazione della società bolognese biotech Bio-on ha approvato il bilancio dell'esercizio 2017, che si è chiuso con risultati migliori rispetto al pre-consuntivo anticipato lo scorso febbraio ([leggi articolo](#)).

I ricavi consolidati sono stati pari l'anno scorso a 10.753.000 di euro, più che raddoppiati rispetto ai 5 milioni dell'esercizio 2016, mentre l'Ebitda è cresciuto di sette volte, da 823mila a 6,66 milioni di euro. Anche l'utile netto della società ha subito un balzo, passando 358mila a 5.232.000 euro.

La società ha dichiarato di voler proseguire nell'attuazione del piano industriale 2017-2020 che prevede l'ingresso di Bio-on nella produzione industriale di microplastiche a base di PHA (bioplastiche biobased e biodegradabili) destinate a segmenti di alto valore, come la cosmetica, e l'ampliamento del business della concessione di licenze industriali, che rimane il core dell'attività aziendale.

Tra gli obiettivi finanziari - si legge in una nota - c'è un aumento del fatturato e del risultato di bilancio che, per l'anno in corso, saranno conseguiti con la concessione di nuove licenze e di studi e l'inizio della commercializzazione di nuove produzioni.

Inoltre, visto il positivo andamento dei risultati negli tre ultimi esercizi, Bio-on ha confermato la possibilità avviare il passaggio al segmento MTA/STAR di Borsa Italiana nei prossimi mesi.

Nel marzo dell'anno scorso Bio-on ha posato la prima pietra del nuovo stabilimento di Castel San Pietro Terme (BO), dove saranno prodotte Minerv Bio Cosmetics, microbeads biodegradabili in PHAs per il settore cosmetico, destinate a sostituire le microscopiche particelle di plastica utilizzate come filler ed esfolianti. La produzione partirà entro la fine di quest'anno grazie ad un investimento di 15 milioni di euro e darà lavoro a regime a circa 40 persone. La

capacità produttiva iniziale sarà di di 1.000 tonnellate annue espandibile a 2.000 t/a.

© Polimerica - Riproduzione riservata